



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Consiglio Comunale/0000054 / 2011

Oggetto: CONDIVISIONE PROGETTO “ PREVENIRE SI PUO’ “ e APPROVAZIONE
PROTOCOLLO D'INTESA



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che è compito istituzionale :

- garantire il diritto allo studio e i necessari supporti per tutti gli alunni;
- condividere e promuovere percorsi di prevenzione, di educazione alla salute, di promozione di stili di vita che garantiscano o favoriscano il Ben Essere e l' Agio dei nostri ragazzi;

Preso atto che :

gli indirizzi assunti nelle sedute del "Tavolo dei minori " istituito presso la nostra Amministrazione con il coinvolgimento di tutti gli istituti scolastici, degli operatori sociali, delle forze di sicurezza e degli Assessorati all'Istruzione e alle politiche socio-assistenziali e sanitarie hanno evidenziato l'importanza di promuovere percorsi di prevenzione

Premesso che diverse ricerche hanno dimostrato che :

- i disturbi di apprendimento DSA (dislessia, disgrafia/disortografia, discalculia) impediscono l'utilizzo in maniera automatica e strumentale delle capacità di lettura, di scrittura e di calcolo e possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana;
- indagini epidemiologiche hanno rilevato un'incidenza dei DSA, nella popolazione scolastica italiana, che oscilla tra il 5 e il 10 %: questo significa che in ogni classe è presente almeno un bambino con disturbo dell'apprendimento;
- tali disturbi si manifestano come rilevanti difficoltà nell'acquisizione e nell'utilizzo della lettura, della scrittura e del calcolo e costituiscono un fattore di rischio per l'insuccesso scolastico,

Considerato che:

- la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento diventa allora lo strumento principe per non incorrere nelle conseguenze negative sopra esposte ed è quindi importante avviare percorsi di prevenzione;
- essenziale il ruolo della scuola intesa come spazio privilegiato per l'individuazione e il recupero delle difficoltà di apprendimento,

Preso atto che:

- tra i dirigenti scolastici dell' I.C. A. Antonelli di Bellinzago Nov.se, IC Verjus di Oleggio e la D.D. Didattica Oleggio di Oleggio, a seguito del precedente accordo che ha avuto la durata triennale a decorrere dall'a.s. 2008/2009 all'a.s. 2010/2011, è stato predisposto un accordo di rete per perseguire, in applicazione alle disposizioni legislative, le finalità di cui al protocollo allegato, che assume la denominazione " Rete di Scuole per Identificazione e Prevenzione dei D.S.A" per lo sviluppo del Progetto "PREVENIRE SI PUO'" per la durata triennale a decorrere dall'anno scolastico 2011/2012 all'anno scolastico 2013/2014,

il progetto " PREVENIRE SI PUO' " (all.A) ha finalità di:

- prevenire le difficoltà di apprendimento attraverso una rilevazione precoce degli indicatori di rischio.
- contenere e limitare le implicazioni emotivo-relazionali spesso conseguenti, nonché l'insuccesso scolastico.
- rilevare e mettere in luce i punti di forza e di debolezza individuali sui quali lavorare piuttosto che individuare categorie diagnostiche.
- sensibilizzare le famiglie alla problematica dei DSA,

Considerato che :

il progetto sarà svolto nelle tre istituzioni scolastiche, ovvero nei plessi di Bellinzago Nov.se, Oleggio, Marano Tic. e Mezzomerico, e vuole indagare una popolazione di circa 250 bambini dei primi 2 anni della scuola primaria



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

- le Amministrazioni Comunali di Oleggio , Bellinzago Novarese, Marano Ticino e Mezzomerico intendono impegnarsi e sostenere, attraverso la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (all. B) il progetto " PREVENIRE SI PUO' " garantendo le risorse economiche necessarie all'esecuzione dello screening e alla valutazione di ragazzi per il triennio 2011/2014.
- Rilevato inoltre che per la realizzazione del progetto per l'identificazione e la prevenzione dei D.S.A" hanno già espresso l'interesse e confermato la partecipazione anche:
 - L'ASL NO -
 - CISAS - di Castelletto sopra Ticino
 - L'Associazione Italiana Dislessia

Considerato che il progetto e il protocollo d'intesa sono già stati esaminati nella seduta del 10.12.2011;

Visti i pareri espressi dal Responsabile Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.267/00

Visto il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo di legittimità in quanto richiesto durante la seduta;

Con votazione espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

SI ASSENTA L'ASSESSORE SUNO

presenti: n.17
astenuti: n. ==
votanti: n. 17
Voti favorevoli: n. 17
Voti contrari: n. ==

DELIBERA

Per quanto in premessa citato:

- 1) di condividere il progetto "PREVENIRE SI PUO' " elaborato dai Dirigenti Scolastici dell'I.C.A Antonelli di Bellinzago, IC Verjus di Oleggio e la Direzione Didattica di Oleggio (All. A) e il relativo protocollo d'intesa (All.B) tra le Amministrazioni Comunali, il Servizio di Neuropsichiatria dell'ASL NO e le Istituzioni scolastiche per il sostegno economico e la valutazione del progetto ,per la durata di anni tre;
- 2) di contribuire economicamente per sostenere il progetto sopra descritto con un contributo annuo pari a €. 3.870= da erogare all'Autonomia Scolastica I.C.A Antonelli di Bellinzago Novarese quale referente delle tre istituzioni scolastiche coinvolte;
- 3) di dare atto che alla Responsabile Servizi alla Persona competono tutti gli atti relativi e conseguenti ;
- 4) di incaricare il Segretario Generale di redigere il processo verbale contenete le operazioni seguite per perfezionare la presente deliberazione da ritenersi parte integrante della medesima, depositato agli atti d'ufficio unitamente alla trascrizione integrale della registrazione magnetica, come previsto dall'art. 14 del Regolamento disciplinante il funzionamento delle sedute del Consiglio Comunale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione unanime espressa per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

OGGETTO: CONDIVISIONE PROGETTO “ PREVENIRE SI PUO’ ” E APPROVAZIONE
PROTOCOLLO D’INTESA

LA SOTTOSCRITTA Ass.Soc. BELLOTTI PAOLA RESPONSABILE P.O. SERVIZI ALLA
PERSONA

esprime parere **FAVOREVOLE** all'adozione del presente provvedimento in ordine alla
REGOLARITA' TECNICA, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs.267/00 e s.m.i.

OLEGGIO, 12.12.2011

LA RESPONSABILE P.O. SERVIZI ALLA PERSONA

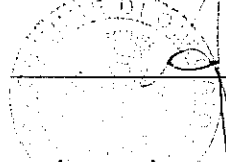
IL SOTTOSCRITTO Flavio Petta

RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

esprime parere **FAVOREVOLE** circa l'adozione della presente provvedimento in ordine alla
REGOLARITA' CONTABILE, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00 e s.m.i.

OLEGGIO, 12.12.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Il sottoscritto Dott.ssa Renata Gloria RATEL, Segretario Generale, esprime parere favorevole sotto
il profilo di legittimità all'adozione del presente provvedimento in quanto richiesto dal consesso
dell'adunanza del ... **20 DIC 2011**

OLEGGIO,
20 DIC 2011

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
MASSIMO MARCASSA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA RENATA GLORIA RATEL

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

23 DIC 2011

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno e così per
giorni **15** consecutivi.

Oleggio, li 23 DIC 2011



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA RENATA GLORIA RATEL

Per l'esecuzione:

02 GEN. 2012

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.
18.8.2000, n. 267: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali".



IL SEGRETARIO GENERALE



Prevenire si può

Anno scolastico 2011/2012 e successivi

Premessa

La legge 170 8/10/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati «DSA», che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

Diverse ricerche hanno dimostrato l'importanza di una rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento, che in alcuni casi possono essere i precursori di veri e propri disturbi dell'apprendimento o DSA.

Indagini epidemiologiche hanno rilevato un'incidenza dei DSA, nella popolazione scolastica italiana, che oscilla tra il 5 e il 10 %: questo significa che in ogni classe è presente almeno un bambino con disturbo dell'apprendimento.

Tali disturbi si manifestano come rilevanti difficoltà nell'acquisizione e nell'utilizzo della lettura, della scrittura e del calcolo e costituiscono un fattore di rischio per l'insuccesso scolastico.

Lo stress e le difficoltà che questi bambini devono affrontare quotidianamente, spesso portano a conseguenze negative che si riflettono sulla costruzione del proprio Sé e dell'autostima.

Le stesse problematiche possono influire anche sulla motivazione allo studio che in alcuni casi può portare all'abbandono scolastico in particolare da parte di quei bambini che si trovano a vivere in situazioni socio-culturali svantaggiate.

La rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento diventa allora lo strumento principe per non incorrere nelle conseguenze negative sopra esposte.

A partire da queste considerazioni appare molto importante intervenire sulla prevenzione e sull'intervento precoce.

In questa prospettiva diventa essenziale il ruolo della scuola intesa come spazio privilegiato per l'individuazione e il recupero delle difficoltà di apprendimento.

E' infatti possibile individuare i bambini a rischio di DSA (disturbo specifico di apprendimento) proprio a partire dai primi anni della scuola primaria.

Infatti, sebbene i DSA possano essere diagnosticati solo al termine del secondo anno della Scuola Primaria (è di fatti necessario completare il primo ciclo di istruzione che forma i bambini alla lettura, alla scrittura ed al calcolo), la rilevazione delle difficoltà di apprendimento può avvenire già in anni precedenti.

Il **Decreto Attuativo della legge 170** esplicita le indicazioni contenute in questa r, per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di DSA, delle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione, a partire dalla Scuola dell'Infanzia sino alle università.

Fanno parte integrante del Decreto le **Linee Guida** che forniscono ulteriori indicazioni per l'applicazione della Legge da parte di tutte le figure interessate ai processi di insegnamento/apprendimento

L'**Articolo 2** indica e precisa quanto segue:

Individuazione di alunni e studenti con DSA

1. Ai fini di cui al precedente articolo, le istituzioni scolastiche provvedono a segnalare alle famiglie le eventuali evidenze, riscontrate nelle prestazioni quotidiane in classe e persistenti nonostante l'applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato, di un possibile disturbo specifico di apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010.

2. Al fine di garantire agli alunni e agli studenti con disturbi specifici di apprendimento di usufruire delle misure educative e didattiche di supporto di cui all'articolo 5 della Legge 170/2010, gli Uffici Scolastici Regionali attivano tutte le necessarie iniziative e procedure per favorire il rilascio di una certificazione diagnostica dettagliata e tempestiva da parte delle strutture preposte.

3. La certificazione di DSA viene consegnata dalla famiglia ovvero dallo studente di maggiore età alla scuola o all'università, che intraprendono le iniziative ad essa conseguenti.

In quest' ottica viene presentato il seguente progetto

Progetto per l'identificazione e la prevenzione dei DSA

Obiettivi del progetto

Individuare precocemente i bambini a rischio di DSA attraverso la costituzione di una rete di Istituzioni scolastiche del territorio (I.C. Bellinzago – I.C. Oleggio – D.D. Oleggio) che ha come fine la realizzazione, anche mediante l'utilizzo di metodologie innovative e con ricorso a soggetti esterni accreditati, riconosciuti e validati dagli Istituti sottoscrittori,

- di apposite *prove*, per ogni Scuola Primaria della rete, attraverso le quali verificare/individuare ogni anno casi e situazioni afferenti a DSA o a più generiche difficoltà di linguaggio e di apprendimento;
- di iniziative per la Formazione e l'Aggiornamento dei Docenti in servizio presso le Istituzioni Scolastiche, in materia di DSA e delle metodologie didattiche specifiche;

Il Progetto per l'identificazione e la prevenzione dei DSA sarà parte integrante dei P.O.F. delle tre Istituzioni.

Gli alunni che risulteranno positivi allo screening, potranno essere annoverati tra i soggetti che:

- evidenziano un ritardo di apprendimento (valutazione cognitiva presso il Servizio di neuropsichiatria)
- manifestano una difficoltà specifica di apprendimento (trattamento logopedico)
- richiedono un'attenzione particolare per un certo periodo di tempo per realizzare le tappe di acquisizione degli apprendimenti di base, e successivamente non presentano più problemi rilevanti (metodologie didattiche).

Lo screening consente di anticipare l'ipotesi di rischio di **disturbo specifico della scrittura e della lettura** quindi, di orientare l'intervento in maniera più precisa verso questi bambini, pur senza trascurare gli altri, che comunque riceveranno un beneficio dall'attività di stimolazione fonologica.

Ambito di intervento

Progetto Ricerca-Intervento per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere

Finalità

- Prevenire le difficoltà di apprendimento attraverso una rilevazione precoce degli indicatori di rischio.
- Contenere e limitare le implicazioni emotivo-relazionali spesso conseguenti, nonché l'insuccesso scolastico.
- Rilevare e mettere in luce i punti di forza e di debolezza individuali sui quali lavorare piuttosto che individuare categorie diagnostiche.
- Sensibilizzare le famiglie alla problematica dei DSA.

Descrizione degli interventi

- Incontro di presentazione del progetto ai genitori degli alunni
- Formazione delle insegnanti
- Fase di screening
- Elaborazione dei dati
- Restituzione dati
- Attività di potenziamento
- Incontri di supervisione
- Colloqui con i genitori

Strumenti

Prove strutturate concordate con logopediste e psicologhe

Popolazione scolastica coinvolta

Il progetto sarà svolto nelle tre istituzioni scolastiche e vuole indagare una popolazione di circa 250 bambini dei primi 2 anni della scuola primaria

Risorse coinvolte

Psicologhe, logopediste, insegnanti referenti del progetto, insegnanti di classe.

Durata del progetto

Il progetto e l'accordo di Rete avranno durata triennale a decorrere dall'anno scolastico 2011/2012.

Verifica

Le referenti del progetto delle tre Istituzioni Scolastiche si incontreranno per monitorare le varie fasi del progetto.

Valutazione

Le singole Istituzioni elaboreranno una relazione scritta annuale che sarà inoltrata anche ai soggetti promotori, tale relazione conterrà la descrizione degli interventi e i risultati emersi.

Partecipano al progetto

- I docenti delle tre Istituzioni
- I Comuni di Bellinzago Nov., Marano Tic., Mezzomerico, Oleggio
- L'ASL NO – Dipartimento Neuropsichiatria Infantile
- CISAS (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali)
- Provincia Novara – Assessorati Politiche Sociali e Istruzione
- L'Associazione Italiana Dislessia Sez. Novara (dr. Chiarinotti dr. Termine)

Saranno coinvolti

- I genitori
- I pediatri e operatori del territorio
- Associazioni e cittadinanza

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

- * **Presentazione del progetto ai genitori degli alunni:** incontro condotto dagli esperti volto all'illustrazione del progetto e delle attività che saranno svolte con gli alunni.
- * **Formazione delle insegnanti:** incontri condotti dalle psicologhe o logopediste sui pre-requisiti dell'apprendimento, sugli strumenti utilizzati nella fase di screening e sulle attività di potenziamento da condurre in classe (*settembre*)
- * **Fase di screening:** somministrazione di prove mirate alla valutazione dell'acquisizione degli apprendimenti di base
- * **Elaborazione dei dati**
- * **Restituzione dati:** incontro condotto dalle psicologhe o logopediste rivolto all'analisi ed alla discussione dei dati emersi dallo screening al fine di delineare un quadro della classe
- * **Attività di potenziamento:** attività svolte con il gruppo-classe da parte delle insegnanti finalizzate al recupero delle difficoltà riscontrate durante lo screening
- * **Incontri di supervisione:** riunioni condotte dalla logopedista in co-presenza con una psicologa, volte a programmare e supervisionare le attività di potenziamento da svolgere in classe (*ottobre – aprile*)

- * **Riunione conclusiva del progetto:** condotta dalle psicologhe o logopediste volta all'analisi e alla valutazione dell'efficacia del potenziamento svolto durante l'iter scolastico. (*giugno*)
- * **Colloqui con i genitori:** rivolti ai genitori dei bambini risultati a rischio per fornire eventuali chiarimenti ed informazioni relativi ai risultati dello screening. (*giugno*)

Finanziamenti

La rete delle scuole finanzia in autonomia le iniziative di Formazione e Aggiornamento dei Docenti in servizio presso le Istituzioni Scolastiche, in materia di DSA e delle metodologie didattiche specifiche.

Gli interventi di esperti che seguiranno la fase di screening, elaborazione saranno sostenuti da contributi a carico delle Amministrazioni Locali (Provincia di Novara, Regione e altri Enti finanziatori che intenderanno sostenere e ampliare le potenzialità del progetto).

L'informazione e l'approfondimento delle tematiche legate alla DSA saranno sostenute da personale qualificato ASL NO e CISAS.

Gruppo referente

Referenti scientifici del progetto: dott. Zambrino, dott. Termine

Referenti tecnici: psicologhe, logopediste

Coordinamento: Funzioni Strumentali delle singole Istituzioni scolastiche

MOMENTI INFORMATIVI

Con l'intento di costruire una rete tra scuola, famiglia e territorio su prevenzione e politiche per l'infanzia potranno essere proposte una serie di iniziative che avranno l'obiettivo di sensibilizzare e informare i genitori e operatori socio-sanitari rispetto alle tematiche dell'apprendimento.

Il progetto verrà presentato:

- ai pediatri del territorio, con l'intento di concordare un protocollo comune sui DSA e di individuare percorsi a valenza sanitaria attraverso un iter di maggior accessibilità e continuità al servizio di Neuropsichiatria Infantile
- ai genitori dei bambini delle classi interessate per informare sugli orientamenti e le articolazioni del progetto

Saranno attuate iniziative informative rivolte

- ai genitori per affrontare e approfondire temi quali
 - un approfondimento sulle diverse tipologie di disturbi dell'apprendimento,
 - la motivazione e l'autostima,
 - gli stili cognitivi e la loro influenza sull'apprendimento,
 - la normativa sui disturbi dell'apprendimento,
 - lo studio a casa: un aiuto con schemi e mappe.
- agli operatori ed educatori e associazioni che operano con i bambini sul territorio per trasmettere informazioni sui DSA
- alla cittadinanza dei Comuni coinvolti per informare sui risultati raggiunti

Esperienze dei singoli Istituti

I.C. Antonelli – Bellinzago:

- Screening logopedico agli alunni di classe seconda realizzato dal 2004/05
- Formazione a.s. 2006/07
- Rete prevenire si può 2008/ 2010

I.C. Verjus – Oleggio:

- Formazione di base per tutti i docenti della scuola primaria a.s. 2006/07
- Tavolo tecnico sui DSA con la partecipazione di genitori e docenti
- Formazione di base per tutti i docenti della scuola secondaria a.s. 2007/08
- Formazione approfondita per i docenti della scuola primaria sulla letto-scrittura
- Sportello ai genitori con referente DSA
- Rete prevenire si può 2008/ 2010

D.D. Oleggio:

- Formazione di base per tutti i docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia a.s. 2006/07
- Progetto pilota di screening sui Disturbi Specifici di Apprendimento finanziato da AID e Provincia con gli alunni di classe prima.
- Incontri di approfondimento sulle metodologie specifiche per i docenti della scuola primaria
- Incontri di approfondimento sulle metodologie specifiche per i genitori della scuola primaria
- Rete prevenire si può 2008/ 2010
- Formazione di base per tutti i docenti della scuola dell'infanzia a.s. 2010/11

Gli Enti Locali

"Perché un bambino cresca occorre tutto un villaggio". Questo antico proverbio africano trova concretezza nell'azione che gli attori di questo progetto vogliono attuare.

La rete degli Istituti Scolastici, la rete degli Enti Locali con ASL NO, CISAS e Provincia sono il "villaggio" che concorre ad azioni di prevenzione, tutela e promozione della salute dei minori; un percorso in linea con quelli che sono gli indirizzi del Piano Socio Sanitario Regionale..

Tutto il "villaggio" è chiamato ad operare in modo integrato per offrire ai minori contesti protettivi e strutturanti che la loro crescita richiede, loro sono il nostro futuro.

Cooperare nella realizzazione di questo progetto è un impegno scelto e condiviso.

Sostenere interventi che precocemente siano in grado di individuare disturbi e/o sintomi, che possono essere corretti e/o sostenuti, promuovere ambiti integrati di prevenzione "del disagio" con percorsi che educano al benessere ed insegnano a riflettere sugli stili di vita e sulle relazioni interpersonali è parte degli indirizzi e impegni che le Amministrazioni si sono date sia a livello locale che nelle fasi di costruzione dei Piani di Zona che, oggi, nell'avvio del percorso di costruzione del Profilo di Salute delle nostre Comunità.

Questo approccio va inteso come un Protocollo d'intesa che individua nei minori un'area di intervento sensibile e prioritaria. Un Protocollo d'intesa premessa per un significativo

rafforzamento di opportunità, percorsi e servizi per una Comunità che cresce in salute, per una Comunità educativa.

Costi del progetto

	Bellinzago		Marano Tic.		Mezzomerico		Oleggio Verjus		Oleggio Maraschi			
	Ore	costo	tot	Ore	costo	tot	Ore	costo	tot	Ore	costo	tot
<u>Screening</u>	6	40	720	6	40	240	6	40	480	6	40	960
Somministrazione	5	25	375	5	25	125	5	25	250	5	25	500
Correzione e valutazione	2	40	240	2	40	80	2	40	160	2	40	320
Colloqui insegnanti	1	40	120	1	40	40	1	40	80	1	40	320
Colloqui individuali												
Supervisione												
<u>Informazione genitori</u>												
Presentazione progetto	2	40	80				2	40	80	2	40	80
Serate informative	8	40	320				8	40	320	8	40	320
<u>Totale</u>			1855			485			1370			2500
<u>Formazione insegnanti</u>												
A carico delle singole autonomie												
<u>Contributo enti locali</u>			1855			485			3870			

ACC. B)

N° REP.

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO "PREVENIRE SI PUO'" PER L'IDENTIFICAZIONE E LA PREVENZIONE DEL D.S.A.

L'anno duemilaundici, addì del mese di nell'ufficio Segreteria del Comune di Oleggio

TRA

Il Comune di Oleggio (c.fiscale 00165200031) con sede in via Novara, 5 nella Persona del

Il Comune di Bellinzago Novarese (c.fiscale 00190090035) con sede in via Matteotti, 34 nella persona del

Il Comune di Marano Ticino (c.fiscale 00280280033) con sede in Via Sempione, 40 nella persona del

Il Comune di Mezzomerico (c.fiscale 80009210032) con sede in Via Santa Maria, 10 nella persona del

L'Istituto Comprensivo Alessandro Antonelli (cf 94009490031) con sede in Via Vescovo Bovio n° 9 Bellinzago Novarese, nella persona del Dirigente Scolastico Dott. Francesco Pasciuti

L'Asl NO Servizio Neuropsichiatria Infantile (c.f. 01522670031) con sede in Via dei Mille, n°2 Novara nella persona del responsabile Dott. Zambrino

PREMESSO CHE :

- la legge n° 170 dell'08/10/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" definisce e riconosce la dislessia, la disortografia e la discalculia come disturbi specifici dell'apprendimento che costituiscono una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana per le quali occorre favorire la diagnosi precoce e strutturare percorsi didattici riabilitativi con la collaborazione delle famiglie e dei servizi sanitari specialistici
- e' quindi compito istituzionale garantire il diritto allo studio e i necessari supporti per tutti gli alunni, condividere e promuovere percorsi di prevenzione, di educazione alla salute, di promozione di stili di vita che garantiscano o favoriscano il Ben Essere e l'Agio dei nostri ragazzi;
- la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento diventa lo strumento principale per non incorrere nelle conseguenze negative ed è quindi importante avviare percorsi di prevenzione;

CONSIDERATO CHE:

- tra i dirigenti scolastici dell' I.C. A. Antonelli di Bellinzago Nov.se, IC Verjus di Oleggio e la D.D. Didattica Oleggio di Oleggio è stato predisposto un ACCORDO DI RETE che assume la denominazione " Rete di Scuole per Identificazione e Prevenzione dei D.S.A" per lo sviluppo del "Progetto per l'identificazione e la prevenzione dei D.S.A";
- a seguito del precedente accordo che ha avuto la durata triennale a decorrere dall'a.s. 2008/2009 all'a.s. 2010/2011, si propone un nuovo accordo triennale a decorrere dall'a.s. 2011/2012 all'a.s. 2013/2014 per perseguire, in applicazione alle disposizioni legislative, le seguenti finalità:
 - prevenire le difficoltà di apprendimento attraverso una rilevazione precoce degli indicatori di rischio,
 - contenere e limitare le implicazioni emotivo-relazionali spesso conseguenti, nonché l'insuccesso scolastico,
 - rilevare e mettere in luce i punti di forza e di debolezza individuali sui quali lavorare piuttosto che individuare categorie diagnostiche,
 - sensibilizzare le famiglie alla problematica dei DSA,
 - il progetto sarà svolto nelle tre istituzioni scolastiche, ovvero nei plessi di Bellinzago Nov.se, Oleggio, Marano Tic. e Mezzomerico, e vuole indagare una popolazione di circa 250 bambini dei primi 2 anni della scuola primaria

l'ASL s'impegna a collaborare con gli Istituti scolastici per la definizione delle modalità e degli strumenti utilizzati per lo screening. Provvederà inoltre a supervisionare e verificare i risultati dello stesso e a partecipare, nella figura del Direttore del Servizio Neuropsichiatria Infantile alle attività di promozione e informazioni connesse al progetto.

Il Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali C.I.S.AS. si impegna a partecipare al progetto con la presenza di Educatori Professionali del territorio per l'attivazione di spazi/laboratori con l'utilizzo di materiale specifico.

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA:

Il presente protocollo d'intesa ha scopo di:

- coinvolgere i vari attori territoriali, sull'aspetto della prevenzione del disagio e delle difficoltà di apprendimento, attraverso una rilevazione precoce degli indicatori di rischio;
- impegnare le singole Amministrazioni Comunali a sostenere economicamente la realizzazione del progetto concordato tra le Autonomie Scolastiche di Bellinzago Novarese e Oleggio con un accordo di rete, con il coinvolgimento dell'ASL e del Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali.

Art.2 IMPEGNO DELLE AUTONOMIE SCOLASTICHE:

Le Autonomie Scolastiche, attraverso l'Accordo di Rete di durata triennale, che individua presso l'I.C.A. di Bellinzago Novarese la sede formale e nella persona del Dirigente Scolastico la funzione di coordinatore e referente del progetto s'impegna a progettare e realizzare, anche mediante metodologie innovative e con ricorso a soggetti esterni accreditati, riconosciuti e valicati dagli Istituti sottoscrittori:

- appositi screening test per ogni Scuola Primaria della rete attraverso i quali verificare/individuare ogni anno e per gli alunni del primo biennio casi e situazioni afferenti a D.S.A. o a più generiche difficoltà di linguaggio e di apprendimento;
- iniziative per la Formazione e l'Aggiornamento dei Docenti in servizio presso le Istituzioni Scolastiche, in materia di DSA e delle metodologie didattiche specifiche;
- comunità professionali di docenti che creino valori condivisi, che si focalizzano sull'apprendimento degli studenti e sulle buone relazioni, che sensibilizzino il contesto sociale, che condividano le buone prassi didattiche, che pianifichino appositi dialoghi di riflessione.

All'inizio di ogni anno scolastico le Istituzioni della rete - pur nella specificità che resta la propria - si impegnano a definire di concreto il progetto annuale in argomento, e comunque non oltre il 31 ottobre di riferimento.

Art. 3 IMPEGNI DELLE AUTONOMIE LOCALI :

Le Amministrazioni Comunali di Bellinzago Novarese, Oleggio, Marano e Mezzomerico si impegnano a sostenere e promuovere il progetto facendosi carico di garantire con le risorse economiche la continuità dello screening e la valutazione dei ragazzi così come dettagliato nella scheda costi del progetto.

Art. 4 IMPEGNO DELL'ASL NO13 :

Il servizio di Neuropsichiatria Infantile s'impegna :

- a partecipare al tavolo per coordinare con gli operatori scolastici e gli esperti /specialisti individuati, le modalità di attuazione degli screening
- a completare, a seguito delle valutazioni emerse dallo screening e al materiale acquisito dall'organizzazione scolastica, le procedure di accettazione (per la valutazione di tipo diagnostico) stabilendo le priorità per la presa in carico delle situazioni più a rischio.

Art. 5 DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA :

Il presente protocollo d'intesa impegna gli Enti coinvolti per la durata di anni tre, dall'atto della stipula, con verifiche annuali sull'andamento dello stesso, salvo modifiche ed integrazioni, da parte degli enti aderenti, in relazione a nuove disposizioni normative a riguardo.
E' possibile prevedere il coinvolgimento e la partecipazione di altri attori territoriali.

Letto approvato e sottoscritto.

Per le Istituzioni Scolastiche
il Dirigente Ist. Comprensivo Antonelli
dott. Francesco Pasciuti

Per il Comune di Oleggio

Per il Comune di Bellinzago Novarese

Per il Comune di Marano Ticino

Per il Comune dei Mezzomerico

Per L'ASL 13 NO
Il Responsabile del Servizio
di Neuropsichiatria infantile
Dott. Zambrino
